

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 23 del 18 marzo 2025

Approvazione della modulistica per la presentazione dell'istanza d'iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia. Deliberazione di Giunta n. 1306 del 14 novembre 2024.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva la modulistica necessaria per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, delle istanze relative all'iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia. Deliberazione di Giunta regionale n. 1306 del 14 novembre 2024.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1306 del 14 novembre 2024, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, A.N.C.I. Associazione Nazionale Comuni D'Italia Veneto e Federazione Italiana Scuole Materne del Veneto per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia, di cui al D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;

il protocollo d'Intesa firmato digitalmente in data 03/02/2025 per la F.I.S.M. - Federazione Italiana Scuole Materne del Veneto dal Presidente Dott. Stefano Cecchin, in data 28/02/2025 per A.N.C.I. Veneto - Associazione Nazionale Comuni D'Italia Veneto dal Presidente Dott. Mario Conte, in data 05/03/2025 per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto dal Direttore Generale Dott. Marco Bussetti e in data 06/03/2025 dal Presidente della Regione del Veneto Dott. Luca Zaia;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 1306/2024 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto o suo delegato di definire gli aspetti operativi del progetto e di mantenere aggiornato il Registro regionale dei Poli per l'infanzia;

PRESO ATTO che con il Decreto n. 7 del 13/03/2025 il Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto Dott. Pierangelo Spano ha incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani Dott. Pasquale Borsellino dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in relazione alle attività connesse alla deliberazione n. 1306/2024;

RITENUTO opportuno di definire la procedura per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia e per la valutazione delle domande da parte degli enti preposti;

di predisporre la modulistica, necessaria a garantire uniformità e semplificazione delle procedure di iscrizione, assicurando al contempo la completezza e la correttezza delle informazioni richieste;

DATO ATTO pertanto di approvare l'**Allegato A** "Iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia - disposizioni attuative", parte integrante del presente provvedimento, che riporta i criteri e le modalità di presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;

di approvare l'**Allegato B** "Modulo di richiesta di iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia. DGR n. 1306 del 14 novembre 2024", parte integrante del presente provvedimento, contenente il modulo di richiesta di iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia;

che le domande devono pervenire ai Comuni entro il 30 aprile di ogni anno, e che solo per il 2025 i termini sono prorogati al 30 giugno;

VISTI il D.Lgs. n. 65/2017;

la DGR n. 1306 del 14 novembre 2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 7 del 13 marzo 2025;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
3. di approvare l'**Allegato A** "Iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia - disposizioni attuative" e l'**Allegato B** "Modulo di richiesta di iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia. DGR n. 1306 del 14 novembre 2024", parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
4. di stabilire quale termine per la presentazione delle domande il 30 aprile di ogni anno, prorogando il termine al 30 giugno solo per il 2025;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa, ai Comuni e alle associazioni di categoria del territorio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione dell'interessato;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEI POLI PER L'INFANZIA
DISPOSIZIONI ATTUATIVE

I criteri di seguito illustrati disciplinano la procedura per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia e costituiscono il riferimento per la verifica dei requisiti richiesti.

L'iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia costituisce condizione ineludibile affinché si possa utilizzare l'indicazione "Polo per l'Infanzia iscritto".

UNITÀ MINIMA DI BASE

Un polo per l'infanzia è composto da una o più scuole dell'infanzia, statali o paritarie, e da un asilo nido, un micronido o nido integrato. I Centri per l'infanzia assimilano la sezione 0-3 anni al nido integrato, in conformità con quanto disposto dalla L.R. n. 32/1990 e alla DGR n. 84/2007.

Questa articolazione rappresenta l'**unità minima di base** ai sensi dell'art. 2 dell'Intesa approvata con DGR n. 1306 del 14 novembre 2024.

All'unità minima di base si possono aggiungere ulteriori servizi, come le sezioni primavera, i servizi integrativi per la prima infanzia e i servizi ludico-ricreativi/ludoteche di cui all'Allegato B della DGR n. 84/2007.

I poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.

I servizi che costituiscono il polo per l'infanzia devono essere ubicati nello stesso edificio o in strutture vicine. Tuttavia, nelle aree a bassa densità demografica, è consentita la creazione di poli che includano strutture situate in Comuni limitrofi o associati.

Le componenti del polo per l'infanzia che erogano servizi rivolti alla fascia d'età 0-3 anni devono essere in possesso dei titoli autorizzativi previsti dalla normativa vigente.

PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia **deve essere presentata al Comune** in cui ha sede una o più delle componenti del costituendo polo. L'istanza è redatta e sottoscritta dai legali rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia paritarie e dai dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi interessati alla costituzione del polo stesso.

La domanda va presentata al Comune a mezzo PEC, salvo diversa indicazione del Comune ricevente, mediante la compilazione e la sottoscrizione dell'**Allegato B**.

Il termine annuale per la presentazione della domanda di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'infanzia è fissato al **30 aprile di ogni anno**. Tuttavia, per l'anno 2025, il termine è eccezionalmente prorogato al **30 giugno**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. **Accordo di gestione**, sottoscritto dai soggetti proponenti, che stabilisce responsabilità, funzioni e compiti delle parti. Il documento definirà nello specifico:
 - a. Programmazione;
 - b. Regole di funzionamento generale;
 - c. Modalità per la manutenzione e la gestione del patrimonio strutturale, degli arredi e del materiale didattico;
 - d. Individuazione degli spazi collettivi e delle modalità di utilizzo;
 - e. Elenco dei nominativi dei membri del gruppo di coordinamento pedagogico del Polo per l'infanzia, composto dai coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e da coordinatori e docenti referenti delle scuole dell'infanzia statali e paritarie coinvolte;
 - f. Planimetria degli spazi, con evidenza della contiguità degli edifici, qualora i servizi non siano erogati in un unico plesso;
 - g. Dichiarazione di impegno al raccordo con il CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale).

Nel caso in cui i servizi e le scuole componenti il polo appartenessero al medesimo soggetto/gestore, i documenti a corredo della domanda andranno opportunamente adeguati, pur persistendone comunque l'obbligatorietà.



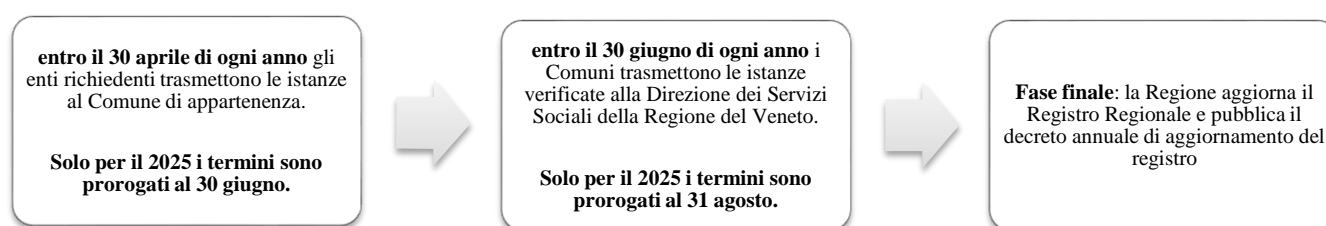
2. **Documento progettuale triennale**, sintesi tra il Progetto pedagogico ed educativo dei servizi educativi per l'infanzia e il Piano dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia coinvolte, contenente il progetto pedagogico verticale del polo, con particolare riguardo all'individuazione delle dimensioni di verticalità e di raccordo. Include un **piano di coinvolgimento delle famiglie**, con la descrizione delle modalità di partecipazione nei processi di programmazione e verifica delle attività, nonché delle misure adottate per garantire trasparenza e partecipazione attiva. Il documento sarà parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie coinvolte.

In caso di partecipazione al polo di una scuola dell'infanzia statale, facente parte di un Istituto Comprensivo, sarà necessario allegare alla domanda l'estratto della delibera favorevole del 1) collegio dei docenti e 2) consiglio di istituto.

GESTIONE DELLA DOMANDA

Il **Comune**, entro il 30 aprile di ogni anno (30 giugno per l'anno 2025), riceve le istanze e procede come segue:

1. **Verifica l'idoneità di tutti i servizi coinvolti**, in conformità alla normativa vigente, in particolare:
 - Le scuole dell'infanzia devono essere statali o essere incluse nell'elenco delle scuole paritarie funzionanti pubblicato sul sito dell'USRV;
 - I servizi educativi per la prima infanzia (asilo nido, micronido, nido integrato, centro infanzia – sezione 0-3 anni) devono essere autorizzati e accreditati, ai sensi della L.R. n. 22/2002;
 - Per i servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia e i servizi ludico-ricreativi/ludoteche previsti dall'Allegato B, DGR n. 84/2007, è richiesta la Comunicazione di avvio dell'attività;
 - Le sezioni primavera devono essere incluse nell'elenco delle sezioni primavera, pubblicato sul sito dell'USRV;
2. Controlla la completezza della documentazione trasmessa a corredo della domanda;
3. Richiede eventuali integrazioni in caso di documentazione incompleta;
4. Trasmette, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, e comunque non oltre il **30 giugno** (31 agosto per l'anno 2025) l'intera documentazione, completa degli allegati richiesti, per via telematica, a:
 - ~ **Direzione generale e Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, indirizzo PEC: drve@postacert.istruzione.it;
 - ~ **Regione del Veneto, Direzione dei Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile**, indirizzo PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.



La **Direzione dei Servizi Sociali della Regione del Veneto, Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile**, istituisce e aggiorna il Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia e pubblica il decreto annuale di aggiornamento del Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia.

L'iscrizione al Registro Regionale dei Poli è valida fino al 31 agosto 2028, salvo proroghe.

Al venir meno dell'unità minima di base, il polo per l'infanzia iscritto viene cancellato d'ufficio dal Registro Regionale.

Altresì, al verificarsi di variazioni di servizi aggiuntivi (apertura/chiusura sezioni primavera, apertura/chiusura servizi integrativi di cui all'Allegato B della DGR n.84/2007), il referente del Polo è tenuto a darne comunicazione tempestiva.

Infine, in ottemperanza a quanto disposto con DGR n. 1306/2024, al fine di monitorare e valutare sin dalle sue fasi iniziali l'andamento del Protocollo d'Intesa, si istituisce un gruppo di lavoro, appositamente nominato, costituito dai rappresentanti delle diverse componenti del tavolo paritetico, che provvederà anche alla ricognizione delle domande pervenute, effettuando una disamina delle progettualità ed esprimendo specifico parere. Il gruppo di lavoro potrà esprimere indicazioni per il miglioramento delle progettualità e indirizzi per il monitoraggio complessivo del sistema dei Poli.



ALLEGANO

la seguente documentazione:

- Copia fotostatica fronte/retro, leggibile, di un documento di identità in corso di validità dei soggetti facenti domanda (art. 38 DPR 445/2000);
- Accordo di gestione** sottoscritto dai soggetti proponenti;
- Documento progettuale triennale;**
- (Solo in caso di partecipazione al polo di una scuola dell'infanzia statale facente parte di un Istituto Comprensivo) **estratto della delibera favorevole del collegio dei docenti;**
- (Solo in caso di partecipazione al polo di una scuola dell'infanzia statale facente parte di un Istituto Comprensivo) **estratto della delibera favorevole del consiglio di istituto;**
- Altro _____
- _____

ATTESTANO

- di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevoli che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
- di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite; è fatto obbligo di comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella presente.
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00; a comprova, indicano i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
 - ~ data e ora di emissione _____
 - ~ identificativo n. _____
- di aver apposto la marca da bollo sulla presente domanda e di aver annullato la stessa e di non utilizzarla per qualsiasi altro adempimento ne richieda l'apposizione;
- di essere soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo: _____

Luogo e data _____

Firma (1) _____

Luogo e data _____

Firma (2) _____

Luogo e data _____

Firma (3) _____



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile. La casella email a cui potrà rivolgersi famigliaminorigiovani@regione.veneto.it; PEC: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il riconoscimento del diritto all’iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l’Infanzia, ai sensi della DGR n. 1306 del 14 novembre 2024, e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, corrisponde al tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia, e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà richiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale, disciplinato dalle LL.RR. n. 23/1980, n. 32/1990 e n. 22/2002 nel rispetto del decreto-legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Il conferimento dei dati personali inerenti alla verifica dei requisiti specifici è necessario per istruire la richiesta di iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l’Infanzia, ai sensi della DGR n. 1306/2024.